

SE IL MIUR 'SI PERDE' 20 MILA DIPENDENTI . . .

da Tuttoscuola di domenica 10 agosto 2003

Di almeno 20.000 dipendenti della scuola (il 2% del milione e più di stipendi erogati) non si hanno notizie certe. Lo riconoscono gli stessi ministeri che a diverso titolo si occupano del personale della scuola. Per questo il MIUR e il Ministero dell'Economia hanno avviato un progetto, denominato Athena, che dovrebbe finalmente consentire ad entrambi di conoscere con esattezza la consistenza numerica del personale, e la relativa spesa.

Si sa che in passato le cifre in possesso dei due ministeri divergevano anche in misura rilevante, e che questo ha più volte creato una sorta di contenzioso tra i rispettivi uffici di ragioneria, che si accentuava in occasione del calcolo dei costi riguardanti i rinnovi contrattuali. Ora tale situazione di incertezza dovrebbe avere termine, perché le due basi-dati saranno poste a confronto in modo sistematico, partendo dalle singole unità scolastiche, per poi passare ai CSA e alle Direzioni regionali. Le scuole potranno conoscere i dati del Tesoro e, in caso di divergenza, potranno o correggere le proprie informazioni, se errate, oppure segnalare al Tesoro gli eventuali errori contenuti nella base di dati utilizzata da quest'ultimo.

Le operazioni di rettifica e/o integrazione dei dati dovrebbero essere completate entro il prossimo 15 settembre. Se tutto andrà bene (l'informatica fa miracoli, ma occorre inserire correttamente, e per tempo, tutti i dati necessari) si dovrebbe avere finalmente un quadro preciso della consistenza e della distribuzione del personale della scuola (esclusi, presumibilmente, i supplenti temporanei). Non è cosa da poco: sarebbe la prima volta nella storia della scuola italiana.